



# **TRA COSTO STANDARD, PREMIALITÀ E PUNTI ORGANICO: IL SISTEMA REGGE ?**

---

*Eugenio Di Sciascio*

*Politecnico di Bari*

**Convegno annuale CODAU  
Desenzano del Garda, 17-19 settembre 2015**

# Un primato di cui avremmo fatto a meno:

Secondo la ragioneria dello Stato il comparto universitario è l'unico che ha realmente tagliato la spesa nell'ultimo quinquennio

Con i seguenti effetti:

- Abbiamo perso il 21% del finanziamento in termini reali (EUA public funding observatory)
- Perso il 17.9 % docenti T.I. e il 31.2 % degli ordinari
- Ci apprestiamo a perdere buona parte del finanziamento italiano (13.8% - 11€Miliardi) in Horizon 2020, disponendo solo di poco meno del 7 % dei ricercatori in EU

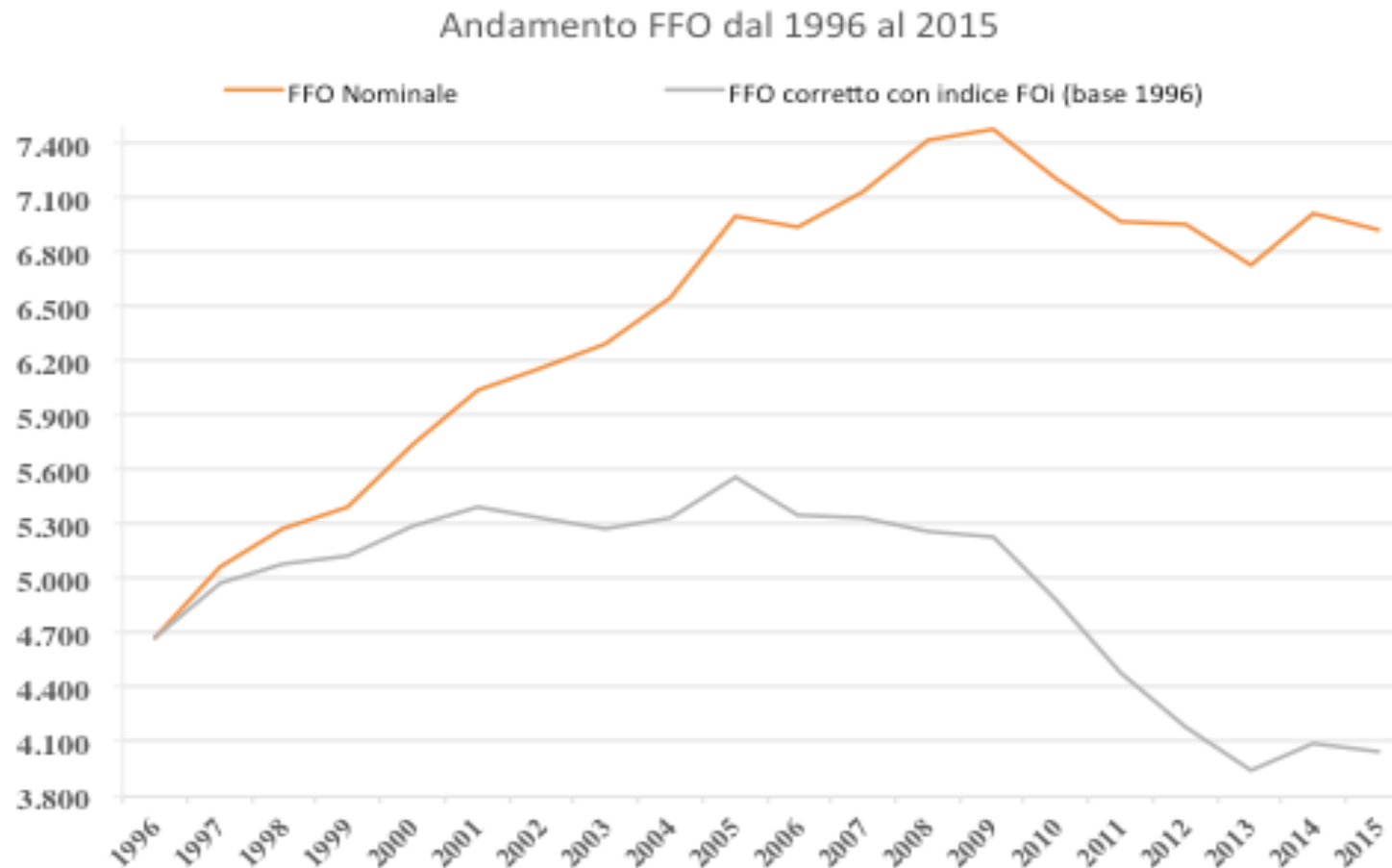
# Il Fondo di Finanziamento Ordinario

La principale fonte di entrata degli atenei italiani è rappresentata dai trasferimenti ministeriali e, in particolare, dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

A partire dal 2009, tale contributo ha subito diverse modalità di calcolo, introducendo criteri meritocratici nella distribuzione piuttosto che dimensionali. Infatti:

- ✓ Art. 2 L. 9 gennaio 2009, n.1 stabiliva che *“a decorrere dal 2009, al fine di **promuovere e sostenere l’incremento qualitativo delle attività universitarie statali** e di migliorare l’efficacia e l’efficienza nell’utilizzo delle risorse, una quota non inferiore al 7% del FFO (...) con progressivi incrementi negli anni successivi, è ripartita prendendo in considerazione:*
  - *la qualità dell’offerta formativa e i risultati dei processi formativi;*
  - *la qualità della ricerca scientifica;*
  - *la qualità, l’efficacia e l’efficienza delle sedi didattiche.”*

## andamento del ffo nominale e corretto dall'effetto inflazionistico (dal 1996 al 2015)



Fonte: DM FFO MIUR e Istat. Per l'anno 2015 è stata fatta la media dei dati mensili disponibili

*Si rileva una tendenza in calo dal 2009 del FFO nominale in tendenziale calo dal 2009 al fine 2015 (-7,5%).  
L'effetto inflazionistico, riduce ancora più sensibilmente il sostegno ministeriale alle università*

## Composizione delle Entrate degli Atenei Dal 2000 Al 2012

Dal 2008 si osserva una riduzione del finanziamento complessivo al sistema, ma cambia la composizione: scende il FFO e salgono le entrate contributive

Tab I.2.1.3 – Entrate delle università statali italiane (milioni di euro)

Anno	Entrate						Totale
	FFO	Finalizzate da MIUR	Finalizzate da altri soggetti	Entrate contributive	Alienazione beni patrimoniali e prestiti	Entrate diverse	
2000	5.564,4	1.164,2	920,3	983,9	227,4	213,6	9.073,7
2001	6.010,5	1.110,9	1.160,5	1.044,3	209,3	230,0	9.765,5
2002	6.064,0	1.012,7	1.314,9	1.143,4	436,2	267,7	10.239,0
2003	6.158,8	1.045,1	1.406,8	1.269,4	200,9	285,0	10.366,0
2004	6.451,6	1.043,5	1.463,5	1.370,6	302,5	336,6	10.968,3
2005	6.893,8	1.086,5	1.730,0	1.444,3	417,7	346,2	11.918,4
2006	7.011,3	933,5	1.942,3	1.514,3	407,0	455,8	12.264,3
2007	7.169,3	1.131,4	2.178,1	1.624,4	453,1	444,1	13.000,4
2008	7.372,3	1.097,5	2.370,8	1.646,2	486,7	596,3	13.569,9
2009	7.391,0	960,1	2.364,6	1.670,6	386,8	432,9	13.206,2
2010	7.116,7	1.134,8	2.402,0	1.699,4	285,9	393,3	13.032,1
2011	6.901,0	1.514,7	2.416,9	1.759,0	141,4	456,7	13.189,7
2012	6.919,4	1.106,0	2.327,4	1.772,5	333,1	436,3	12.894,7

(Fonte: MIUR – Conti Consuntivi)

Fonte: ANVUR (2014)

## Le Entrate Contributive: Un Divario Molto Marcato Tra Nord E Resto Del Paese

Media entrate contributive per studente €	2000-2004	2009-2012	Var. %
NORD	1.150,6	1.451,0	26,1%
CENTRO	934,4	1.055,0	12,9%
MEZZOGIORNO (SUD + ISOLE)	599,5	733,2	22,3%

Media entrate contributive per studente (Nord=100)	2000-2004	2009-2012
NORD	100	100
CENTRO	81,2	72,7
MEZZOGIORNO (SUD + ISOLE)	52,1	50,5

# UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anvur "Per quanto riguarda la composizione degli iscritti per area territoriale, si nota una sostanziale **stabilità** di studenti iscritti in corsi di studio del **Nord Italia** (circa 685.000 negli ultimi anni), **una lieve flessione** degli iscritti nel **Centro** e **un netto calo** degli iscritti nel **Mezzogiorno** (tabella I.1.2.27)."

Tab. I.1.2.27 – Iscritti per ripartizione geografica sede del corso di studi (valori assoluti)

Anno	Ripartizione geografica							Totale
	NORD	Nord- ovest	Nord- est	CENTRO	MEZZO- GIORNO	Sud	Isole	
2000-2001	663.051	347.512	315.539	437.838	587.915	389.767	198.148	1.688.804
2001-2002	666.359	348.112	318.247	453.529	602.569	401.929	200.640	1.722.457
2002-2003	683.986	359.343	324.643	461.159	623.150	420.274	202.876	1.768.295
2003-2004	693.768	364.376	329.392	472.997	647.283	441.974	205.309	1.814.048
2004-2005	685.618	362.674	322.944	469.449	665.154	454.469	210.685	1.820.221
2005-2006	679.371	360.366	319.005	470.518	673.859	460.913	212.946	1.823.748
2006-2007	677.638	365.108	312.530	470.483	661.980	447.581	214.399	1.810.101
2007-2008	681.233	370.992	310.241	469.714	658.552	447.898	210.654	1.809.499
2008-2009	684.315	377.098	307.217	471.847	658.182	450.885	207.297	1.814.344
2009-2010	687.521	377.095	310.426	465.707	646.275	449.903	196.372	1.799.503
2010-2011	689.137	381.508	307.629	459.444	633.205	443.425	189.780	1.781.786
2011-2012	685.353	383.320	302.033	452.833	613.006	429.537	183.469	1.751.192

(Fonte: MIUR - Indagine sull'Istruzione Universitaria)

## FFO + costo standard

Riconoscendo l'importanza della Premialità, il MIUR nel 2014, introduce ulteriori criteri di performance degli atenei, come barometro di distribuzione dei fondi.

Tali criteri puntano a misurare e discriminare:

- La performance dei singoli atenei;
- La quota premiale (programmazione triennale; dottorati di ricerca; fondo giovani);
- E il **COSTO STANDARD** di formazione per studente in corso.



# CRITERI DI RIPARTIZIONE FFO – QUOTA BASE

## ANNO 2014

➡ 20% in base al Costo standard per studente in corso;

➡ Il restante 80% così suddiviso:

- 1) Quota base 2013
- 2) Intervento perequativo 2013, di cui all'art. 11, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- 3) Ulteriori interventi consolidabili;

## ANNO 2015

➡ **25%** in base al Costo standard per studente in corso;

➡ Il restante **75%** così suddiviso:

- 1) Quota base 2014
- 2) Intervento perequativo 2013, di cui all'art. 11, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- 3) Ulteriori interventi consolidabili;

## CRITERI DI RIPARTIZIONE FFO — QUOTA PREMIALE (art.3)

### ANNO 2014

- a) 70 % in base ai risultati della VQR 2004-2010;
- b) 20% in base alle politiche di reclutamento;
- c) 10% in base ai risultati della didattica con riferimento alla internazionalizzazione

**NEW**



### ANNO 2015

- a) **65%** in base ai risultati della VQR 2004-2010;
- b) 20% in base alle politiche di reclutamento;
- c) **3%** in base ai risultati della didattica con riferimento alla internazionalizzazione;
- d) 12% in base ai risultati della didattica con riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20CFU

# IL COSTO STANDARD PER STUDENTI IN CORSO

$$C \text{ std} = a + b + c + d + e$$

a = costo std attività **didattiche e di ricerca** (docenti)

b = costo std dei servizi didattici e organizzativi (compreso PTA)

c = costo Std dotazione infrastrutturale, di funzionamento e gestione

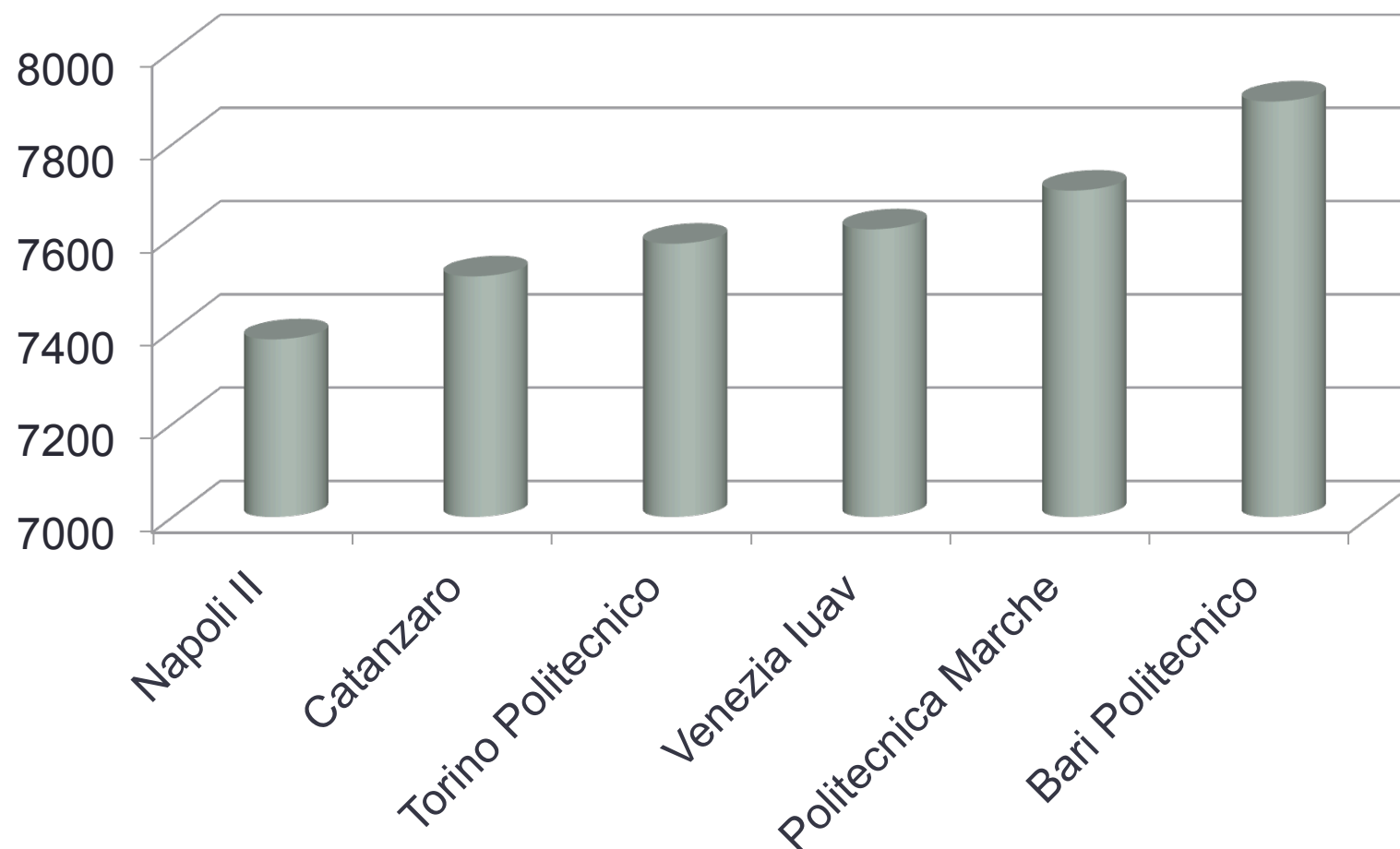
d = ulteriori voci di costo std per particolari ambiti disciplinari

e = **correzione perequativa per area geografica**

## La ratio del costo standard (presumibile):

- Perequare la distribuzione delle risorse tra atenei sovra e sotto finanziati
- Promuovere l'efficienza nell'utilizzo delle risorse: sono avvantaggiati gli atenei i cui corsi hanno la numerosità saturata a quella standard della corrispondente classe di laurea
- Spingere verso la riduzione dei F.C. (non vengono considerati ai fini del C.S.)
- Introdurre, per la prima volta nella formazione del F.F.O. un elemento di perequazione territoriale

## Classifica degli atenei con il più alto costo standard – FFO 2015



## QUALI GLI EFFETTI FINALI SULLE ASSEGNAZIONI FINALI DEL FFO PER NORD, CENTRO E MEZZOGIORNO: CONFRONTIAMO IL 2008 E IL 2014 (DATI DEFINITIVI)

- ✓ Meno risorse complessive per il sistema;
- ✓ Atenei del Centro e del Sud più penalizzati in termini relativi (peso) e soprattutto assoluti (€ in meno), con redistribuzioni interne che vanno da + 13 mil.€

A titolo di esempio per Politecnico di Torino a - 83 mil.€ per Roma Sapienza

(Fonte: Rapporto Fondazione Res 2015)

AREA	FFO 2008	Peso %	FFO 2014	Peso %	Var. assoluta	Var. di peso	Var. % 2014-2008
NORD	2.872.844.826	39,34	2.865.077.361	42,64	-7.767.465	2,70	-0,3
CENTRO	2.004.745.515	27,87	1.787.531.380	26,60	-217.214.135	-1,27	-10,8
MEZZOGIORNO	2.315.458.258	32,19	2.067.171.427	30,76	-248.286.831	-1,43	-10,7
TOTALE ATENEI	7.193.048.599	100,00	6.719.780.168	100,00	-473.268.431	0,00	-6,6

Fonte: Rapporto Fondazione Res 2015

## **EFFETTI DELL'INTRODUZIONE DEL COSTO STANDARD PER STUDENTE: CONFRONTO TRA 25 % QUOTA BASE 2015 E SIMULAZIONE SU 100% QUOTA BASE**

- Riallocazione di circa 68 mil. € al Nord rispetto a Centro e Sud, ma anche riallocazione sostanziale **tra atenei**

AREA	Quota CS 25% (A1)	Quota storica 75% (A2)	Tot. Quota Base (A)	CS 100% (B)	Var. assoluta (B-A)	Var. % (B-A/A)
NORD	516.859.687	1.482.521.851	1.999.381.538	2.067.438.746	68.057.208	3,40
CENTRO	290.314.956	930.134.357	1.220.449.313	1.161.259.823	-59.189.490	-4,85
MEZZOGIORNO	394.523.401	1.192.437.920	1.586.961.321	1.578.093.603	-8.867.718	-0,56
TOTALE ATENEI	1.201.698.044	3.605.094.128	4.806.792.172	4.806.792.172	0	0

# Un esercizio non scientifico:

ATENEIO	STUDENTI IN CORSO A.A. 2013/14	Costo standard unitario di formazione per studente in corso	Costo Std totale	% costo std totale	Quota base art. 2- 100% costo standard	Quota premiale FFO 2015	Totale ipotesi FFO	Spese del personale totali	Differenze
Politecnica delle MARCHE	10.762,00	7.700	82.867.400	1,27	61.273.918,04	14.653.147	75.927.065	63.886.141	12.040.924,04
BARI	31.112,40	6.454	200.799.430	3,09	148.475.369,00	30.636.157	179.111.526	174.498.733	4.612.793,00
Politecnico di BARI	5.616,00	7.891	44.315.856	0,68	32.768.086,47	6.626.722	39.394.808	34.030.191	5.364.617,47
<b>BASILICATA</b>	3.707,00	6.901	25.582.007	0,39	18.915.880,07	6.150.777	25.066.657	34.587.284	- 9.520.627,00
BERGAMO	10.328,00	5.042	52.073.776	0,80	38.504.457,52	10.153.756	48.658.214	33.878.874	14.779.339,52
BOLOGNA	56.362,80	6.163	347.363.936	5,34	256.848.282,56	94.270.721	351.119.004	340.529.503	10.589.500,56
BRESCIA	10.017,50	7.317	73.298.048	1,13	54.198.135,28	15.634.583	69.832.718	60.468.276	9.364.442,28
<b>CAGLIARI</b>	13.968,00	6.821	95.275.728	1,47	70.448.899,68	21.480.892	91.929.792	115.638.934	- 23.709.142,32
della CALABRIA	16.387,00	6.151	100.796.437	1,55	74.531.029,33	20.036.688	94.567.717	89.245.140	5.322.577,33
<b>CAMERINO</b>	4.466,20	7.328	32.728.314	0,50	24.200.011,17	7.296.449	31.496.460	32.596.102	- 1.099.641,83
<b>CASSINO e LAZIO MERIDIONALE</b>	5.083,50	5.355	27.222.143	0,42	20.128.631,14	7.088.617	27.217.248	34.956.712	- 7.739.463,86
<b>CATANIA</b>	23.697,10	7.020	166.353.642	2,56	123.005.421,03	25.728.723	148.734.144	158.632.767	- 9.898.622,97
CATANZARO	6.750,20	7.516	50.734.503	0,78	37.514.170,72	6.025.324	43.539.495	25.085.680	18.453.814,72
CHIETI-PESCARA	18.451,20	6.191	114.231.379	1,76	84.465.111,34	17.406.299	101.871.410	67.174.165	34.697.245,34
FERRARA	10.821,40	7.212	78.043.937	1,20	57.707.346,77	17.228.605	74.935.952	70.088.069	4.847.882,77
FIRENZE	31.797,10	6.641	211.164.541	3,25	156.139.552,89	50.764.909	206.904.462	203.912.502	2.991.959,89
FOGGIA	6.119,80	6.394	39.130.001	0,60	28.933.555,13	9.936.570	38.870.125	37.557.603	1.312.522,13
<b>GENOVA</b>	22.008,80	6.921	152.322.905	2,34	112.630.795,52	32.715.983	145.346.779	162.285.347	- 16.938.568,48
INSUBRIA	6.383,50	7.110	45.386.685	0,70	33.559.880,21	10.101.020	43.660.900	39.649.379	4.011.521,21
L'AQUILA	15.134,00	6.709	101.534.006	1,56	75.076.403,54	11.613.130	86.689.534	63.223.681	23.465.852,54
<b>SALENTO</b>	11.318,00	5.565	62.984.670	0,97	46.572.204,60	14.225.789	60.797.994	72.173.789	- 11.375.795,40
<b>MACERATA</b>	6.050,30	4.686	28.351.706	0,44	20.963.854,27	8.887.107	29.850.961	32.758.575	- 2.907.613,73
<b>MESSINA</b>	15.897,90	7.245	115.180.286	1,77	85.166.752,84	19.198.378	104.365.131	138.579.092	- 34.213.961,16
MILANO	44.517,20	6.321	281.393.221	4,33	208.068.132,63	61.261.454	269.329.587	234.218.191	35.111.395,63
MILANO-BICOCCA	23.792,00	5.569	132.497.648	2,04	97.971.578,99	29.794.328	127.765.907	92.509.093	35.256.813,99
Politecnico di MILANO	29.994,90	7.228	216.803.137	3,34	160.308.850,77	44.872.039	205.180.890	147.019.945	58.160.944,77
MODENA e REGGIO EMILIA	15.133,00	6.258	94.702.314	1,46	70.024.905,17	22.309.903	92.334.808	89.508.996	2.825.812,17
<b>MOLISE</b>	4.498,00	6.366	28.634.268	0,44	21.172.786,77	7.543.628	28.716.415	31.169.937	- 2.453.522,23
NAPOLI "Federico II"	49.618,60	6.889	341.822.535	5,26	252.750.852,81	55.760.570	308.511.423	302.111.988	6.399.434,81



# il sistema regge?

ATENEIO	STUDENTI IN CORSO A.A. 2013/14	Costo standard unitario di formazione per studente in corso	Costo Std totale	% costo std totale	Quota base art. 2- 100% costo standard	Quota premiale FFO 2015	Totale ipotesi FFO	Spese del personale totali	Differenze
<b>Seconda Univ. NAPOLI</b>	17.353,00	7.381	128.082.493	1,97	94.706.919,48	18.517.894	113.224.813	127.845.962	- 14.621.148,52
Parthenope di NAPOLI	9.593,00	5.207	49.950.751	0,77	36.934.647,68	7.101.684	44.036.332	32.375.283	11.661.048,68
L'Orientale di NAPOLI	6.893,60	5.368	37.004.845	0,57	27.362.169,29	6.094.780	33.456.949	26.774.052	6.682.897,29
PADOVA	40.549,60	6.600	267.627.360	4,12	197.889.362,08	70.717.280	268.606.642	245.978.359	22.628.283,08
<b>PALERMO</b>	25.882,10	6.960	180.139.416	2,77	133.198.915,53	33.663.187	166.862.103	192.915.768	- 26.053.665,47
PARMA	16.068,20	7.104	114.148.493	1,76	84.403.823,37	23.893.316	108.297.139	107.565.382	731.757,37
<b>PAVIA</b>	16.566,70	7.033	116.513.601	1,79	86.152.634,75	26.585.087	112.737.722	113.166.241	- 428.519,25
<b>PERUGIA</b>	15.367,70	7.309	112.322.519	1,73	83.053.659,73	28.480.547	111.534.207	129.586.235	- 18.052.028,27
PIEMONTE ORIENTALE	7.504,00	6.854	51.432.416	0,79	38.030.222,29	11.099.706	49.129.928	41.814.756	7.315.172,29
<b>PISA</b>	26.618,50	6.845	182.203.633	2,80	134.725.241,11	38.471.661	173.196.902	183.125.157	- 9.928.254,89
Mediterranea di REGGIO CALABRIA	4.101,60	6.565	26.927.004	0,41	19.910.399,46	5.781.730	25.692.129	28.385.846	- 2.693.716,54
<b>ROMA "La Sapienza"</b>	64.657,50	6.997	452.408.528	6,96	334.520.487,39	87.226.407	421.746.894	463.872.817	- 42.125.922,61
ROMA "Tor Vergata"	22.114,10	6.729	148.805.779	2,29	110.030.157,83	36.406.342	146.436.500	145.222.088	1.214.411,83
ROMA TRE	23.628,60	5.247	123.979.264	1,91	91.672.904,83	24.977.163	116.650.068	100.307.841	16.342.226,83
SALERNO	19.634,60	6.302	123.737.249	1,90	91.493.953,79	26.294.568	117.788.522	101.160.791	16.627.730,79
SANNIO di BENEVENTO	3.581,70	6.678	23.918.593	0,37	17.685.916,09	4.999.563	22.685.479	21.454.769	1.230.710,09
<b>SASSARI</b>	7.293,00	7.058	51.473.994	0,79	38.060.965,95	15.786.902	53.847.868	76.738.273	- 22.890.405,05
<b>SIENA</b>	11.236,90	7.081	79.568.489	1,22	58.834.633,01	28.559.182	87.393.815	104.218.920	- 16.825.104,99
TERAMO	4.015,50	6.380	25.618.890	0,39	18.943.152,15	6.334.530	25.277.682	24.232.914	1.044.768,15
TORINO	44.087,10	6.218	274.133.588	4,22	202.700.205,29	56.584.732	259.284.937	229.440.428	29.844.509,29
Politecnico di TORINO	20.223,50	7.586	153.415.471	2,36	113.438.662,21	26.869.302	140.307.964	99.244.244	41.063.720,21
<b>TRIESTE</b>	10.881,20	6.718	73.099.902	1,12	54.051.621,99	18.859.302	72.910.924	83.040.230	- 10.129.306,01
<b>TUSCIA</b>	5.356,50	5.994	32.106.861	0,49	23.740.495,90	8.332.434	32.072.930	36.852.734	- 4.779.804,10
<b>UDINE</b>	10.600,80	6.508	68.990.006	1,06	51.012.678,06	19.788.840	70.801.518	72.870.663	- 2.069.144,94
URBINO "Carlo BO"	9.833,50	5.773	56.768.796	0,87	41.976.054,79	8.267.492	50.243.547	45.367.909	4.875.637,79
Ca' Foscari VENEZIA	14.747,80	5.267	77.676.663	1,19	57.435.776,41	18.514.645	75.950.421	65.878.109	10.072.312,41
<b>Università IUAV di VENEZIA</b>	3.731,40	7.617	28.422.074	0,44	21.015.885,87	5.236.824	26.252.710	27.366.069	- 1.113.359,13
VERONA	16.375,00	5.904	96.678.000	1,49	71.485.769,42	25.350.144	96.835.913	84.473.996	12.361.917,42

# Riassumendo

- Il costo standard rappresenta la più significativa modifica del modello di finanziamento delle università introdotto in tempi recenti
- Tende ad un obiettivo corretto
- E' necessario dare tempi ragionevoli per andare a regime (8/10 anni)
- E' indispensabile introdurre clausole di salvaguardia,
  - tra il -2% e il + 4% max
- E' necessario definire l'utilizzo di medie mobili calcolate su un triennio anziché dei valori annuali - che consentano di smussare eventuali fluttuazioni senza per questo alterare la misurazione delle tendenze in atto
- E' serio pensare a tutto ciò con una reale introduzione di risorse fresche

## In conclusione

- Scarse risorse investite nel sistema e competizione a maggior vantaggio degli atenei favoriti dal miglior contesto economico – territoriale
- Vincoli al turnover legati a indici di bilancio che spingono all'aumento delle tasse (per chi può) o a favorire gli atenei che godono di finanziamenti esterni stabili per il personale
- I vincoli al turnover di sistema stanno avendo pesanti ripercussioni sul potenziale di ricerca e quindi possibilità di competere ad armi pari per la quota premiale sulla ricerca
- L'elevato numero di studenti fuori corso, specie al sud, dipende anche da fattori di contesto sfavorevoli
- Il sistema attuale di punti organico, costo standard e quote premiali genera un circolo vizioso di minore FFO → più tasse → meno studenti → meno docenti → meno ricerca, migrazione dei docenti “bravi” negli atenei ricchi
- Difficoltà per la governance nell'individuare leve di miglioramento, anche per l'annuale instabilità dei parametri



**Alla politica interessa l'università?  
Forse no, Non dobbiamo stancarci di parlarne**